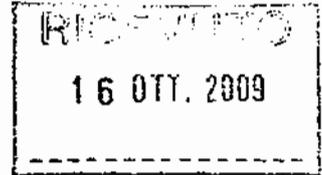




Federazione Impiegati Operai Metallurgici Palermo

Via Enrico Albanese, 28 - 90139 Palermo - tel. 091 305335 - 303046
fax 091 342529
e-mail: fion.sidiia@mail.cgil.it



Comunicato Sindacale

CANTIERE NAVALE DI PALERMO

I lavoratori del cantiere navale di Palermo di Fincantieri e dell'indotto con le lotte dei giorni scorsi hanno contribuito all'apertura del tavolo Ministeriale per affrontare la crisi della cantieristica navale sul piano nazionale.

Il sindacato ha chiesto al governo di sbloccare la domanda pubblica delle commesse navali per dare una risposta immediata alla carenza di lavoro dei cantieri.

Nell'ultimo incontro il governo si è impegnato a definire un pacchetto straordinario di commesse pubbliche, la definizione di questo pacchetto farà parte di un documento che dovrà essere definito in un prossimo incontro che il governo si è impegnato a presentare entro dieci giorni.

Rimane aperta e indefinita la questione relativa agli investimenti nelle infrastrutture industriali del cantiere navale di Palermo, in particolare il completamento del bacino 150 mila, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei bacini galleggianti.

Gli interventi sui bacini galleggianti, oltre che un investimento per aprire nuove prospettive di lavoro, nell'immediato darebbe lavoro allo stabilimento.

Occorre che governo nazionale, regionale e Fincantieri chiarissero le loro posizioni per siglare l'accordo di programma per lo stabilimento Fincantieri Palermo; pertanto, così come concordato durante l'incontro alla Presidenza della regione con l'Assessore all'industria, attendiamo per la settimana prossima, l'incontro con tutti i soggetti interessati.

Per la tutela dei lavoratori dell'indotto, abbiamo richiesto a Fincantieri e Confindustria e Prefettura l'attivazione di un tavolo per gestire la crisi occupazionale che si accentuerà nei prossimi giorni. Circa 1500 lavoratori rischiano di essere licenziati senza l'attivazione, peraltro, delle procedure di legge che consentirebbero di garantire ai lavoratori un sostegno al reddito e la conservazione del posto di lavoro in attesa della ripresa produttiva. Anche su questo fronte ci aspettiamo una immediata convocazione.

Palermo 16 Ottobre 2009

R.S.U. e segreteria Fiom/CGIL PALERMO